

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto**
Denominazione commerciale Schulthess topClean
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Detergente
Questo prodotto è soggetto a restrizioni d'uso ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 ALLEGATO XVII (vedere sezione 15).
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Produttore/fornitore
Schulthess Maschinen SA
Alte Steinhäuserstrasse 1 · 6330 Cham ZG
Tel: +41 52 253 51 11
info@schulthess.ch
www.schulthess.ch
- Informazioni fornite da** Servizio sicurezza
- 1.4. Numero telefonico di emergenza:** 145 (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| | | |
|---|---------------|---|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 | Met. Corr.1 | H290 Può essere corrosivo per i metalli. |
| | Acute Tox. 4 | H302 Nocivo se ingerito. |
| | Skin Corr. 1A | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| | Eye Dam. 1 | H318 Provoca gravi lesioni oculari. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

idrossido di potassio
Octenylsuccinic acid
nitrioltriacetato di trisodio

| | | |
|--------------------------------|--|--|
| Indicazioni di pericolo | H290 H302 H314 | Può essere corrosivo per i metalli. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Consigli di prudenza | P260 P280 P301+P330+P331 P303+P361+P353 P305+P351+P338 P312 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione

PBT e vPvB

PBT:

Non applicabile.

vPvB:

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscele

Descrizione

Miscela di sostanze come indicato di seguito con additivi non pericolosi (soluzione acquosa).

| Sostanze pericolose | | |
|--|--|-------------|
| CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Reg.nr.: 01-2119487136-33 | idrossido di potassio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302 | 10 – 25% |
| CAS: 5064-31-3 EINECS: 225-768-6 | nitrilotriacetato di trisodio Carc. 2, H351; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319 | ≥ 2,5 – <5% |
| CAS: 28805-58-5 EINECS: 249-244-1 | Octenylsuccinic acid Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312 | ≥ 2,5 – <5% |

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Composizione/Informazioni sui componenti

Contenuto conforme al Regolamento relativo ai detersivi (648/2004/CE):
<5% NTA NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sali
<5% tensioattivi anionici
<5% tensioattivi non ionici
<5% fosfati

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione

Non procurare vomito. Dare molta acqua da bere. Chiamare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Brucciori e dolori agli occhi, alla pelle e alle mucose. In caso di ingestione, forte irritazione del cavo orale e della faringe e pericolo di perforazione dell'esofago.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reagisce con i metalli leggeri, formando gas idrogeno (libera gas che causano infiammazioni).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Vedere punto 8.
Indossare indumenti protettivi integrali con respiratore non alimentato dall'aria esterna.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare i dispositivi di protezione e tenere lontane le persone che non ne sono dotate.
- 6.2. Precauzioni ambientali** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Diluire abbondantemente con acqua.
In caso di fughe di elevata entità informare le autorità competenti.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Osservare le leggi e le norme relative allo stoccaggio e all'uso di materiali che inquinano l'acqua.
Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.
Conservare nell'imballo originale o in contenitori di polietilene.
Non utilizzare recipienti in metallo leggero.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto** Immagazzinare separatamente da acidi.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento** Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- Classe di stoccaggio** 8 B L (VCI - Konzept, 2007 (Direttiva per lo stoccaggio congiunto di prodotti chimici))
- 7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

| Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: | | |
|--|-------------------------------------|---|
| 1310-58-3 idrossido di potassio | | |
| TWA | Limite Ceiling: 2 mg/m ³ | |
| DNEL | | |
| 1310-58-3 idrossido di potassio | | |
| Per inalazione | DNEL (lavoratore) | 1 mg/m ³ (Long-term – local effects) |
| | DNEL (popolati) | 1 mg/m ³ (Long-term – local effects) |

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non respirare il vapore o l'aerosol.

Maschera protettiva

Mascherina obbligatoria in presenza di prodotto nebulizzato.

Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo

Filtro P2

Guanti protettivi

Guanti protettivi

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica
Gomma butilica
Spessore del materiale consigliato: 0,6 mm
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Le nostre raccomandazioni valgono quando i guanti vengono utilizzati per proteggersi dagli spruzzi di liquido una sola volta e per un breve lasso di tempo. Per altri impieghi rivolgersi ad una fabbrica di guanti.

Occhiali protettivi

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva

Indumenti protettivi standard. Se esiste la possibilità di contatto con la pelle, per maneggiare questa sostanza fare uso di indumenti impermeabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto

· Forma

Liquido

· Colore

Giallo

Odore

Caratteristico

valori di pH (10 g/l) a 20 °C

12,2

· Punto di fusione/punto di congelamento

Non definito

· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 100 °C

Punto di infiammabilità

Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo.

Densità a 20 °C

1,29 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con acqua

Completamente miscibile.

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2. Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi.

Reazioni con metalli leggeri e formazione di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi.

Alluminio, zinco e altri metalli leggeri.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

| Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | | |
|---|------|--|
| 1310-58-3 idrossido di potassio | | |
| Orale | LD50 | > 300 mg/kg (rat) |
| 5064-31-3 nitrilotriacetato di trisodio | | |
| Orale | LD50 | 1.450 mg/kg (rat) |
| Cutaneo | LD50 | > 10.000 mg/kg(Coniglio) |
| 28805-58-5 Octenylsuccinic acid | | |
| Orale | LD50 | 1.190 mg/kg (rat, female) > 1.410 mg/kg (maschio del ratto) |
| Cutaneo | LD50 | > 1.700 mg/kg (Coniglio) |

Irritabilità primaria Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

Effetti CMR

(cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| Tossicità acquatica: | |
|--|---|
| 1310-58-3 idrossido di potassio | |
| LC 50 / 96 h | 45,4 mg/l (Oncorhynchus mykiss) 80 mg/l (Gambusia affinis) |
| EC 50 / 48 h | 40 mg/l (aquatic invertebrates) 40,4 mg/l (Ceriodaphnia dubia) |
| 5064-31-3 nitrilotriacetato di trisodio | |
| LC 50 / 96 h | 98 mg/l (Oncorhynchus mykiss) 312 mg/l (Lepomis macrochirus) > 100 mg/l (Dionda nubila) |
| EC 50 / 48 h | > 100 mg/l (Daphnia magna) |
| EC 50 / 96 h | 780 mg/l (Chlorella vulgaris) |
| EC 50 / 72 h | > 100 mg/l (Alghe) |

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale: Ulteriori indicazioni

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La nota riportata di seguito si riferisce al prodotto allo stato originario e non a prodotti che abbiano subito ulteriori lavorazioni. Nel caso in cui venga mescolato ad altri prodotti, possono essere richieste altre procedure di smaltimento. In caso di dubbio rivolgersi al fornitore del prodotto o all'autorità locale competente.

Consigli

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Codice rifiuti

Dall'1.1.1999 i codici rifiuto non sono più solamente riferiti al prodotto, ma essenzialmente al suo impiego. Il codice rifiuto preciso può essere desunto dal CER.

Imballaggi non puliti Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Imballoare: dopo aver svuotato completamente la confezione, richiuderla immediatamente in modo ermetico e riconsegnarla al fornitore senza pulirla. Fare attenzione, affinché nessun corpo estraneo penetri al suo interno.
Altri contenitori: svuotarli completamente e, dopo averli puliti, avviarli al riciclaggio o alla rigenerazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|---|---|
| 14.1. Numero ONU | |
| ADR/RID, IMDG, IATA | UN3267 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | |
| ADR/RID | 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, nitrilotriacetato di trisodio) |
| IMDG, IATA | CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, Nitrilotriacetic acid, trisodium salt) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| ADR/RID | |
| Classe | 8 (C7) Materie corrosive |
| Etichetta | 8 |
| IMDG, IATA | |
| Class | 8 Materie corrosive |
| Label | 8 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | |
| ADR/RID, IMDG, IATA | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | |
| Marine pollutant: | No |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Attenzione: Materie corrosive |
| N° identificazione pericolo (Numero Kemler): | 80 |
| EMS-Nummer | F-A,S-B |
| Segregation groups | Alkalis |
| Stowage Category | B |
| Stowage Code | W2 Clear of living quarters. |
| Segregation Code | SG35 Stow "separated from" SGG1-acids |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IB | Non applicabile. |
| Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| ADR/RID | |
| Quantità limitate (LQ) | 1L |
| Quantità esenti (EQ) | Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml |
| IMDG | |
| Limited quantities (LQ) | 1 L |
| Excepted quantities (EQ) | Código E4 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml |
| UN «Model Regulation»: | UN 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, NITRILOTRIACETATO DI TRISODIO), 8, II |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrossido di potassio
Octenylsuccinic acid
nitrilotriacetato di trisodio

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Staub/Rauch/Gas/Nebel/Dampf/Aerosol nicht einatmen.
P280 Schutzhandschuhe/ Schutzkleidung/ Augenschutz/ Gesichtsschutz tragen.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.
NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Direttiva 2012/18/UE Sostanze pericolose specificate – ALLEGATO I REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Nessuno dei componenti è contenuto.

Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche – Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

OCOV (CH) 0,00 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Impiego:

Leggere le istruzioni di impiego sulla scheda prodotto.

UFI market placements:

Frase rilevanti

Testo completo riportato nel paragrafo 3 espresso con brevi avvertimenti (avvisi di pericolo). Questi avvisi di pericolo si riferiscono solamente agli ingredienti. Le caratteristiche del prodotto sono descritte nel paragrafo 2.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Scheda rilasciata da:

Vedi informazioni dell'autorità competente

Abbreviazioni e acronimi

| | |
|----------------|--|
| RID: | Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) |
| ICAO: | International Civil Aviation Organisation |
| LEV: | Local Exhaust Ventilation |
| RPE: | Respiratory Protective Equipment |
| RCR: | Risk Characterisation Ratio (RCR= PEC/PNEC) |
| ADR: | Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) |
| IMDG: | International Maritime Code for Dangerous Goods |
| IATA: | International Air Transport Association |
| GHS: | Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals |
| CLP: | Classification, Labelling and Packaging (Regulation (EC) No. 1272/2008) |
| EINECS: | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances |
| ELINCS: | European List of Notified Chemical Substances |
| CAS: | Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) |
| TRGS: | Technische Regeln für Gefahrstoffe (Technical Rules for Dangerous Substances, BAuA, Germany) |
| DNEL: | Derived No-Effect Level (REACH) |
| LC50: | Lethal concentration, 50 percent |
| LD50: | Lethal dose, 50 percent |
| SVHC: | Substances of Very High Concern |
| vPvB: | very Persistent and very Bioaccumulative |
| Met. Corr.1: | Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1 |
| Acute Tox. 4: | Tossicità acuta – Categoria 4 |
| Skin Corr. 1A: | Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A |
| Skin Corr. 1B: | Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B |
| Eye Dam. 1: | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2: | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 |
| Carc. 2: | Cancerogenicità – Categoria 2 |

* Dati modificati rispetto alla versione precedente